

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA 71^a MOSTRA-CONCORSO DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO DI TRADIZIONE E DELLA IV EDIZIONE DI ASSEGNAZIONE DI CINQUE PREMI-ACQUISTO A OPERE DI ARTIGIANATO DI TRADIZIONE

ARTICOLO 1

(Finalità)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta, tramite l'Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, ha indetto la 71^a Mostra-Concorso dell'artigianato valdostano di tradizione, quale esposizione e concorso di manufatti di artigianato, nel settore tradizionale e nelle categorie rame, ceramica, vetro, oro e argento (di seguito indicate come settore equiparato), realizzati su temi proposti nelle differenti categorie e lavorazioni dall'Amministrazione regionale e valutati dalla Giuria di cui al successivo art. 7.
2. La manifestazione ha lo scopo di:
 - valorizzare e tutelare l'artigianato valdostano di tradizione, incentivandone anche la ricerca storica;
 - favorire il confronto fra le produzioni dei diversi partecipanti e promuoverne la commercializzazione.

ARTICOLO 2

(Partecipanti)

1. Attraverso la pubblicazione di un comunicato stampa da parte dell'Amministrazione regionale, diffuso sulle maggiori testate locali e sul sito internet www.regione.vda.it – sezione artigianato, sono invitati a partecipare alla Mostra-Concorso i produttori iscritti nel registro di cui all'art. 8 lett. a) e b) della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2 (Tutela e valorizzazione dell'artigianato di tradizione).
2. Non sono ammessi le botteghe scuola, i corsi per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione dell'artigianato di tradizione e, in generale, le istituzioni scolastiche.

ARTICOLO 3

(Temi)

I temi assegnati per le diverse categorie di lavorazione sono quelli approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1505 in data 11 dicembre 2023, consultabile nella sezione artigianato di tradizione del sito web della Regione.

ARTICOLO 4

(Presentazione domande)

1. I manufatti presentati **devono essere inediti** e non devono pertanto essere stati precedentemente esposti in altre manifestazioni dell'artigianato di tradizione. **Tale condizione deve essere dichiarata all'atto della presentazione della domanda.**
2. Ogni candidato può presentare un solo oggetto per tema e concorrere per un massimo di tre categorie/lavorazioni. Nella categoria/lavorazione "Sculture" può essere presentato un solo

oggetto rispetto al tema assegnato (a scelta tuttotondo o bassorilievo).

3. Nell'ambito delle cooperative, definite al punto 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 616 del 13 maggio 2016, "Disposizioni applicative relative all'incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali di cui alla legge regionale 5 settembre 1991, n. 44", ogni socio può presentare, per quanto attiene alla categoria/lavorazione produttiva di riferimento, un solo manufatto, fino a un massimo di 7 per ciascuna cooperativa. Al momento della consegna delle opere devono essere segnalati i nominativi dei soci esecutori. Ogni cooperativa tessile, con le medesime modalità, può concorrere anche nella sottocategoria dei costumi tradizionali.

4. L'adesione alla 71^a Mostra-Concorso potrà pervenire entro **venerdì 3 maggio 2024** con le seguenti modalità:

a) Per i professionisti del settore tradizionale ed equiparato:

- presentazione on line sul sito www.regione.vda.it – canali tematici – Artigianato di tradizione, previa autenticazione con TS-CNS; con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o con la carta d'identità elettronica (CIE); accedendo a questo servizio non sarà necessaria la presentazione della domanda cartacea;
- trasmissione con Posta Elettronica Certificata (PEC) a l'[indirizzo: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it](mailto:industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it).

b) Per gli hobbisti del settore tradizionale ed equiparato oltre che con le modalità previste al punto precedente, anche attraverso la trasmissione via email all'indirizzo u-artigianato@regione.vda.it inviando il modulo compilato in ogni sua parte in formato pdf (scaricabile sul sito ufficiale della Regione – canali tematici: artigianato di tradizione) e la fotocopia del documento di identità, in corso di validità

Il personale della segreteria della Struttura competente è a disposizione degli artigiani per la compilazione on line della richiesta di adesione alla manifestazione nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.00 alle 14.00; martedì e giovedì, dalle 9.00 alle 16.00. Venerdì 3 maggio 2024, ultimo giorno utile per l'iscrizione, l'orario di apertura dello sportello è prorogato alle ore 16.00.

La modulistica è reperibile sul sito regionale www.regione.vda.it - sezione Artigianato di tradizione.

5. Le adesioni di partecipazione pervenute in ritardo si intendono respinte ai fini dell'ammissione al concorso e non sono ammessi reclami.
6. Eventuali domande presentate fuori termine sono ritirate dalla Struttura competente ma le relative opere possono essere esposte esclusivamente fuori concorso, previa verifica della presenza di spazi espositivi disponibili, dell'ammissibilità dei materiali e della positiva valutazione della giuria.

ARTICOLO 5

(Consegna e ritiro opere)

1. A tutti i partecipanti alla Mostra-Concorso è inviata comunicazione pubblicata sul sito della Regione https://www.regione.vda.it/artigianato/Manifestazioni_estive_2024 circa le modalità, i tempi e il luogo di consegna degli oggetti.
Le opere non devono riportare nomi, sigle dell'esecutore, né altro elemento distintivo che espliciti l'identità dell'autore, pena l'esclusione delle stesse dalla Mostra-Concorso.
2. All'atto della consegna delle opere l'esecutore deve sottoscrivere una dichiarazione

riportante le caratteristiche dell'oggetto o degli oggetti consegnati (breve descrizione, categoria/lavorazione, dimensioni, valore e materiali impiegati per l'esecuzione del manufatto). In generale, ai fini della valutazione da parte della giuria, può rappresentare un elemento di merito la presentazione di una sintetica relazione che indichi le ragioni delle scelte di lavorazione adottate per la realizzazione del manufatto. **Per la sola categoria/lavorazione "Scultura - bassorilievo e tuttotondo" è richiesta anche l'indicazione del titolo della stessa e una breve relazione che spieghi e illustri l'opera.**

3. Per le opere è garantita una copertura assicurativa dal momento della consegna, fino al ritiro delle opere stesse nella sede espositiva. Eventuali danni devono essere segnalati al momento del ritiro del manufatto. Non sono accolte segnalazioni comunicate successivamente.
4. Qualora l'opera superi i 30 kg di peso, il produttore deve farsi carico del relativo trasporto dalla sede individuata per il deposito al padiglione espositivo della Mostra- Concorso in piazza Chanoux ad Aosta, in una data che è preventivamente comunicata dalla Struttura competente.
5. Eventuali opere riferite a domande presentate nei termini, ma consegnate oltre il periodo fissato a tale scopo, e comunque in data precedente alla verifica dell'ammissibilità dei materiali, sono ritirate dalla Struttura competente. La loro esposizione "fuori concorso" è subordinata alla verifica di ammissibilità dei materiali, alla conseguente valutazione della giuria, previa verifica della presenza di spazi espositivi disponibili da parte della Struttura competente.

ARTICOLO 6

(Ammissibilità del materiale di produzione)

1. Le opere presentate sono esaminate preliminarmente, in un'unica data, da apposita commissione, che è nominata con successivo provvedimento dirigenziale, per la verifica dell'ammissibilità del materiale utilizzato per la produzione presentata al concorso, composta da:
 1. un rappresentante dell'IVAT;
 2. un esperto di essenze lignee;
 3. un esperto di materiali lapidei;
 4. un esperto in materiali tessili;
 5. un esperto per la categoria Dentelles;
 6. un esperto in vetro e ceramica.

Gli esperti indicati ai punti 2-3-4-5 e 6 saranno individuati dalla Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione

Le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente della Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione.

Gli oggetti giudicati non ammissibili non possono essere esposti e sono restituiti agli artigiani, con le motivazioni dell'esclusione.

ARTICOLO 7

(Composizione della giuria)

1. Gli oggetti partecipanti al concorso sono valutati da apposita giuria, nominata con successivo provvedimento dirigenziale, composta da:
 - a) il Presidente, individuato dalla Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione;
 - b) un esperto di storia della Valle d'Aosta, individuato dal Dipartimento della Soprintendenza per i beni e le attività culturali;
 - c) un esperto in ambito etnografico, individuato dal Dipartimento della Soprintendenza per i beni e le attività culturali;

- d) un componente nominato dall'IVAT, in qualità di esperto di artigianato di tradizione;
 - e) un esperto di categoria/lavorazione, designato dalla Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione.
2. I componenti della giuria non possono partecipare alla Mostra-Concorso.
 3. Le funzioni di segreteria sono svolte da personale della Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione.

ARTICOLO 8

(Modalità di funzionamento della giuria e criteri di valutazione)

1. La giuria si riunisce per commissioni, una per ogni categoria/lavorazione, che operano in modo autonomo e indipendente.
2. La valutazione dei sabots, degli zoccoli in cuoio, dei pioun (sock) per cui è previsto un premio di partecipazione di 150 euro, della categoria “costruzioni in miniatura” e dei manufatti ARTernativi di cui all'art. 13 è effettuata esclusivamente dai componenti della giuria di cui ai punti a), b), c) e d) del comma 1, dell'art. 7.
3. Ogni opera, appositamente numerata e senza indicazione del nominativo di chi l'ha prodotta, è esaminata collegialmente dai giudici avvalendosi di **criteri di valutazione** di cui all'allegato 1).
4. La giuria assegna alle opere in concorso un punteggio espresso in centesimi e, su questa base, stabilisce sia le opere premiate, sia i manufatti che, non avendo raggiunto il punteggio minimo (pari a 55 centesimi), non possono essere esposti al pubblico, in occasione della Mostra-Concorso. In entrambi i casi la giuria fornisce adeguata motivazione e i suoi giudizi sono insindacabili.
5. Al fine di garantire un buon livello qualitativo delle opere premiate è stabilito che il punteggio minimo per l'assegnazione del primo premio è pari a 80 centesimi, 75 per il secondo e 70 per il terzo premio. In relazione alla qualità delle opere presentate, pertanto, in alcune categorie/lavorazioni possono non essere assegnati premi.
6. Successivamente la Struttura competente provvede ad associare a ogni opera il nome del rispettivo artigiano e, sulla base dei punteggi attribuiti, redige la graduatoria per ogni categoria/lavorazione e definisce l'elenco degli artigiani premiati.
7. La comunicazione dei nominativi degli artigiani inseriti in graduatoria e di quelli premiati è comunicata alla giuria dalla Struttura competente.
8. Qualora uno stesso artigiano risulti vincitore in più di una categoria/lavorazione, è attribuito il premio che prevede una maggiore entità in denaro, lasciando invariata la classifica relativa al premio non assegnato.

ARTICOLO 9

(Determinazione della misura dei compensi ai componenti della giuria)

Per i componenti della giuria sono previsti i seguenti compensi e rimborsi, IVA e oneri di legge esclusi, dietro presentazione di idonea domanda di rimborso spese:

- 40,00 euro per mezza giornata lavorativa;
- 80,00 euro per un'intera giornata lavorativa;
- rimborso chilometrico per ogni trasferta agli esperti provenienti dal territorio regionale (esclusa Aosta);
- rimborso delle spese vive di trasferta effettivamente sostenute e documentate.

ARTICOLO 10

(Vincitori e premi)

1. I premi, al lordo degli oneri fiscali, individuati per ogni categoria/lavorazione in concorso

sono i seguenti:

Categorie/lavorazioni	1° premio	2° premio	3° premio
- Attrezzi e oggetti per l'agricoltura - Giocattoli - Intaglio decorativo - Lavorazioni in pelle e cuoio - Oggetti torniti - Oggetti in vannerie - Sculture tuttotondo o bassorilievo	1000,00 €	650,00 €	400,00 €
Chanvre di Champorcher Dentelles di Cogne Drap di Valgrisenche Lavorazioni in ferro battuto Mobili Pietra locale	1.000,00 €	650,00 €	-----
- Ceramica - Costruzioni in miniatura - Costumi tradizionali - Fiori - Rame - Vetro - Oro/argento	400,00 €	-----	-----

2. La Struttura competente può chiedere agli artigiani premiati di far parte della giuria nell'edizione successiva.
3. A ogni concorrente può essere aggiudicato un solo premio in denaro.
4. In esito ai lavori della giuria, il Dirigente della Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione provvede all'approvazione della graduatoria e all'attribuzione dei premi ai vincitori tramite provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 11

(Premio di eccellenza e Premio del pubblico)

1. La giuria ha facoltà di attribuire un "Premio di eccellenza" a un'opera di particolare rilievo e interesse fra quelle ammesse alla Mostra-Concorso, formulando adeguata motivazione. Il premio è del valore di 450,00 euro, al lordo degli oneri fiscali, ed è cumulabile con altri premi.
2. È inoltre riconosciuta la facoltà al pubblico di votare le opere esposte. A tal fine i visitatori possono esprimere le proprie preferenze mediante apposite schede distribuite loro dal personale addetto durante il periodo di apertura della Mostra-Concorso. Il riconoscimento è attribuito dalla Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione, con il conferimento di un attestato all'opera più votata. Ogni visitatore ha la possibilità di segnalare le tre opere più gradite. È possibile votare un'unica volta nell'intero periodo della manifestazione.
Non rientra nella facoltà al pubblico di votare le opere della quarta edizione dei premio-acquisto, di cui al successivo articolo 16) del presente regolamento.
3. I premi di cui ai commi 1 e 2 sono aggiudicati con provvedimento del Dirigente della

ARTICOLO 12 (Esposizioni)

1. Le opere premiate e quelle che hanno raggiunto un punteggio pari o superiore a 55 centesimi nell'ambito della 71^a Mostra-concorso, quelle premiate e ammesse relative alla IV edizione dei premi acquisto a opere di artigianato di tradizione (di cui al successivo art. 16) e quelle ammesse dei "manufatti ARTernativi" (di cui al successivo art. 13) sono esposte in una mostra, allestita in piazza Chanoux di Aosta e curata dalla Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione.
2. Nel caso in cui vi sia ulteriore disponibilità di spazi espositivi, nell'ambito della mostra in piazza Chanoux, possono essere esposti anche i seguenti manufatti:
 - a) quelli rientranti nelle fattispecie di cui agli artt. 4), comma 6 e 5), comma 5;
 - b) quelli premiati in occasione della 1024^a Fiera di Sant'Orso;
 - c) eventuali opere di particolare rilievo che la Struttura organizzatrice ritiene di esporre ai fini della valorizzazione dell'artigianato di tradizione.
3. Le opere premiate di ogni categoria/lavorazione, le opere premiate della IV edizione dei Premi-acquisto, l'eventuale opera di eccellenza, l'opera più votata dal pubblico e l'opera prima classificata dei manufatti ARTernativi, saranno oggetto inoltre della 9^a edizione della mostra "Le Sommet de l'Artisanat valdôtain de tradition" negli spazi espositivi del Forte di Bard. Nell'ambito del Sommet, la Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione potrà decidere di esporre anche i manufatti di cui ai precedenti punti b) e c).

Gli artigiani dovranno impegnarsi a rendere disponibili le loro opere premiate durante tutto il periodo di svolgimento della 9^a edizione del "Sommet de l'Artisanat valdôtain de tradition" che si terrà indicativamente nel mese di ottobre 2024.

ARTICOLO 13 (Esposizione di manufatti ARTernativi)

1. Nell'ambito della 71^a Mostra-Concorso sono esposti manufatti denominati "ARTernativi" che, pur rappresentando un artigianato sempre più vivo e rappresentativo nell'attuale panorama artigianale valdostano, non rientrano nelle categorie previste dal concorso in quanto non realizzate con tecniche tipiche della tradizione valdostana. **I manufatti presentati possono essere realizzati in qualsiasi materiale, purché ammissibile**, nei limiti delle seguenti indicazioni:
 - peso massimo: 30 kg;
 - dimensione massima: (altezza + larghezza + spessore = 250 cm);Non rientrano nella presente tipologia le opere che sono realizzate esclusivamente con tecnica pittorica.
Il tema dei suddetti manufatti è: "Emozioni in verticale"
La valutazione per l'ammissione degli stessi all'esposizione e per la determinazione della graduatoria di merito è realizzata, previa valutazione dell'ammissibilità del materiale utilizzato, dai componenti della giuria di cui ai punti a), b), c) e d) dell'art. 7, comma 1.
Le opere, inedite, devono essere realizzate e presentate nel rispetto delle indicazioni stabilite nel presente regolamento (presentazione della domanda, tempi di consegna ecc.).
2. Non è prevista l'assegnazione di premi, ma l'opera prima classificata nella graduatoria di merito e quelle ammesse saranno esposte nella mostra allestita in Piazza Chanoux, ad Aosta.

ARTICOLO 14 (Utilizzo delle immagini)

1. Le opere presentate sono oggetto di servizi fotografici, destinati all'archivio della Struttura competente, al fine di promuovere l'artigianato valdostano di tradizione.
2. La partecipazione alla Mostra-Concorso comporta, per il fine suddetto, la cessione da parte del concorrente dei diritti all'utilizzo della sua immagine e quella dell'opera prodotta.

ARTICOLO 15 (Sanzioni)

Nel caso siano accertate dichiarazioni non veritiere, all'interessato è vietata la partecipazione alle manifestazioni organizzate dalla Struttura Attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione, **per un periodo di 2 anni** e sono adottate le disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 16 (IV EDIZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DI CINQUE PREMI-ACQUISTO A OPERE DI ARTIGIANATO DI TRADIZIONE)

1. Possono candidarsi all'assegnazione di cinque premi-acquisto a opere di artigianato di tradizione gli artigiani professionisti della categoria scultura iscritti al Registro dei produttori di oggetti di artigianato di cui al comma 2, lettera a) dell'articolo 8 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 2 e i maestri artigiani della stessa categoria, iscritti all'Albo di cui all'articolo 4 della stessa legge;
2. Caratteristiche del premio-acquisto:
 - numero dei premi-acquisto: cinque, per un valore di 4.900 euro + IVA se dovuta, di cui uno dedicato a "**L'arte di essere donna: l'universo femminile nella società contemporanea**", due al **Trofeo Mezzalama** (gara sci alpinistica di grande prestigio che attraversa il massiccio del Rosa) e due dedicati all'**80° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia** (L.R. 14/2023) di cui uno con particolare riferimento alla **Resistenza e alla Lotta di liberazione in Valle d'Aosta** e uno dedicato alla **figura di Emile Chanoux**;
 - destinazione: le opere premiate rimangono di proprietà della Regione che ne garantisce la pubblica utilità attraverso la loro digitalizzazione ovvero l'esposizione in spazi aperti al pubblico o nelle proprie sedi, o anche con l'eventuale concessione in comodato gratuito ad altri enti pubblici e privati o istituzioni pubbliche purché siano assicurate analoghe modalità di utilizzo. Con deliberazione della Giunta regionale può essere, altresì, disposta la cessione gratuita delle predette opere premiate a favore di enti senza scopo di lucro, che ne garantiscano un'adeguata valorizzazione e fruizione pubblica;
 - i criteri per la valutazione delle opere presentate saranno stabiliti con successivo provvedimento dirigenziale
3. **La candidatura** deve pervenire entro **venerdì 3 maggio 2024**, con le modalità previste all'art. 4), comma 4 e anche per quanto riguarda la consegna/ritiro delle opere e l'ammissibilità del materiale di produzione si richiama quanto indicato nei precedenti articoli 5) e 6).
4. **Le opere presentate per concorrere all'assegnazione dei premi acquisto saranno valutate da una Giuria composta**, oltre dai componenti indicati nel precedente art. 7), lettere a), b), c) e d), dal Direttore dell'Ufficio beni culturali ecclesiastici ed edilizia di culto della Diocesi di Aosta e, relativamente al premio Trofeo Mezzalama, da un componente designato dalla Fondazione Trofeo Mezzalama

5. Le cinque opere premiate e quelle ammesse dalla Giuria saranno esposte con le modalità indicate nel precedente articolo 12).
6. In esito ai lavori della giuria, il dirigente della Struttura attrattività del territorio, Internazionalizzazione e Artigianato di tradizione provvederà all'approvazione della graduatoria e all'attribuzione di cinque premi-acquisto tramite provvedimento dirigenziale.
7. Le opere premiate diventano di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta, alla quale devono essere consegnate entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della premiazione.
8. Il premio-acquisto è liquidato successivamente all'emissione di fattura o nota di debito, entro 60 giorni dalla consegna dell'opera.

Allegato 1

Criteria di valutazione della 71^a Mostra-concorso dell'artigianato valdostano di tradizione

Attrezzi e oggetti per l'agricoltura

qualità della tecnica di lavorazione (0-30)
funzionalità dell'oggetto (0-40)
funzionalità delle essenze lignee scelte (0-30)

Lavorazione in ferro battuto

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
funzionalità d'uso (0-30)
originalità creativa dell'opera (0 - 30)

Mobili

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
funzionalità d'uso (0-40)
funzionalità delle essenze lignee utilizzate (0-20)

Intaglio decorativo

qualità della tecnica dell'intaglio (0-50)
funzionalità d'uso del manufatto (0-30)
armonia dell'insieme (0-20)

Oggetti torniti

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-10)
funzionalità d'uso (0-50)

Oggetti in vannerie

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità dell'opera (0-20)
funzionalità d'uso (0-40)

Sculture tuttotondo e bassorilievo

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-40)
armonia ed equilibrio delle forme (0-20)

Lavorazione in pelle e cuoio

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-20)
funzione d'uso e materiale impiegato (0-40)

Dentelles de Cogne

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-20)
funzione d'uso e confezionamento (0-40)

Chanvre di Champorcher

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-20)
funzione d'uso e confezionamento (0-40)

Draps di Valgrisenche

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)

originalità creativa dell'opera (0-20)
funzione d'uso e confezionamento (0-40)

Costumi tradizionali

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
aderenza al modello (0-40)
confezionamento (0-20)

Fiori in legno

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
affinità al fiore in natura (0-50)
ambientazione del fiore (0-10)

Costruzioni in miniatura

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
capacità di valorizzazione dei materiali (0-20)
ambientazione (0-40)

Pietra locale

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
creatività dell'opera ed equilibrio delle forme (0-20)
funzionalità d'uso (0-40)

Giocattoli

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-20)
funzione d'uso (0-40)

Ceramica

qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
originalità creativa dell'opera (0-30)
armonia delle forme ed equilibrio dei decori (0-20)

Vetro

qualità della tecnica di lavorazione (0-50)
originalità creativa dell'opera (0-30)
armonia delle forme ed equilibrio dei decori (0-20)

Rame

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-20)
funzione d'uso (0-40)

Oro e argento

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-40)
armonia delle forme ed equilibrio dei decori (0-20)

Manufatti ARTernativi

qualità della tecnica di lavorazione (0-40)
originalità creativa dell'opera (0-40)
armonia delle forme ed equilibrio dei decori (0-20)